ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 46/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE - OPERE IGIENICO-SANITARIE - TRASFERIMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE, COLLETTORI FOGNARI ED ATTREZZATURE CONNESSE REALIZZATE DALL'EX COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO E DEI MUTUI CDP POS. N. 4328414 01 E POS. N. 4397314 01 ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **DODICI** del mese di **MARZO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 46/16 DEL 12/03/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE - OPERE IGIENICO-SANITARIE - TRASFERIMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE, COLLETTORI FOGNARI ED ATTREZZATURE CONNESSE REALIZZATE DALL'EX COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO E DEI MUTUI CDP POS. N. 4328414 01 E POS. N. 4397314 01 ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7, 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*";

Richiamato il proprio Decreto di liquidazione n. 3/15 del 22/12/2015 con il quale si riscontra il suddetto provvedimento e si emanano le disposizioni generali di attuazione per il completamento della liquidazione;

Rilevato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Considerato che l'ex Comunità Montana delle Valli di Lanzo aveva realizzato diversi impianti di depurazione, alcuni con annesso collettore fognario, per conto dei Comuni, che ad oggi hanno aderito all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che per la realizzazione delle suddette opere erano stati accesi n. 2 mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti, riportati nella successiva tabella:

N.	POSIZIONE	TIPOLOGIA OGGETTO FINAZIAMENTO	SCADENZA	RATA SEMESTRALE
1	4328414 01	IMPIANTI DI DEPURAZIONE NEI COMUNI DI Ceres, Pessinetto, Coassolo Torinese, Traves e Monastero di Lanzo	31/12/2019	€ 19.298,95
2	4397314 01	RETE FOGNARIA - COLLETTORE CAFASSE	31/12/2022	€ 8.438,72

Preso atto che in ossequio al principio della territorialità richiamato nella proposta di riparto (vedi punto 2 – IMMOBILI: "*I beni immobili vengono attribuiti all'Unione di appartenenza dove sono ubicati gli stessi, senza effettuare una perizia di valutazione*");

Dato atto che tutti gli impianti di depurazione riguardanti il presente Decreto, sin dalla loro realizzazione, sono stati gestiti direttamente dai Comuni e/o concessi di fatto nella loro disponibilità, mentre ad oggi sono gestiti ormai da diversi anni dalla SMAT S.p.A., gestore unico del Servizio Idrico Integrato (S.I.I), tranne per quanto riguarda il Comune di Traves, il quale sta ora procedendo allo stesso modo;

Ritenuto pertanto di trasferire tutte le suddette opere igienico-sanitarie e quanto a queste connesso, come sopra rammentato, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, osservando il principio del territorio di appartenenza;

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;
Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015;
Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di trasferire la proprietà delle opere igienico-sanitarie realizzate dall'ex Comunità Montana Valli di Lanzo all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con sede in Ceres - Frazione Fè n° 2, C.F. 92049610014, per le ragioni e le motivazioni riportate nella premessa del presente Decreto.
3. Di trasferire altresì i mutui POS. N. 4328414 01 E POS. N. 4397314 01, come sopra meglio dettagliati, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.
4. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ed ai Comuni interessati.
5. Di informare la Cassa Depositi e Prestiti del subentro dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone nei Mutui suindicati, con l'impegno per il nuovo debitore di provvedere alla Novazione soggettiva, ai sensi dell'art. 1235 C.C. per il debito residuo.
6. Di dare atto che la SMAT S.p.A. ha gestito e gestisce i suddetti impianti, poiché questi, sin dalla loro realizzazione, sono nel possesso e/o nella disponibilità dei Comuni ove sono stati realizzati.
7. Di disporre che il presente Decreto sia immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 31 MAR 2016 con n° _____.



IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
